



L'intima natura di Dio: Misericordia

Le rivelazioni di Maccio/12

Nelle circa 700 pagine degli *Scritti*, approvati dalla Chiesa, in cui sono contenute le rivelazioni di Maccio, il tema dominante è la SS. Trinità. «Un tema che a volte noi cristiani abbiamo dimenticato – ci ricorda Mons. Ivan Salvadori – Quante volte parliamo di Gesù Cristo e dimentichiamo che Gesù Cristo è venuto per rivelarci il volto del Padre. Anzi, Gesù Cristo è Dio, come il Padre e lo Spirito. E Dio è uno solo. Dunque dove c'è Gesù Cristo c'è anche il Padre e c'è anche lo Spirito. Questo a volte lo abbiamo dimenticato. Beh, di gran lunga predominante negli scritti è ovviamente il tema della Trinità, ma riletto a partire dal nome di Misericordia».

Il Dio Uno è Amore!

Il Dio Trinità è

- Amore che crea,
- Carità che si dona,
- Misericordia che ci attira a sé perchè non vuole perderci.

La SS. Trinità è Misericordia infinita.

La Misericordia è Dio che si piega maternamente su di noi per ricuperarci, perchè non vuole perderci. Già il profeta Osea cantava: «Quando Israele era giovinetto, io l'ho amato... Ad Efraim io insegnavo a camminare tenendolo per mano. Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore; ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia; mi chinavo su di lui, per dargli da mangiare».



Suor Marie Anastasia Carré - Dio è Misericordia.

Cristo, con la sua vita, ci ha mostrato il vero volto di Dio. Ora possiamo affermare che il nostro Dio è piegato su di noi come la mamma sul figlio piccolo, caduto, ferito. In contrapposizione ad una visione di un Dio dritto, impassibile, distaccato, lontano che l'orgoglio umano, sollecitato dall'eterno nemico di Dio, si è inventato.

Tra le riflessioni sulle rivelazioni di Maccio troviamo questa meditazione che ci fa comprendere la concretezza storica della Misericordia.

«La Misericordia nell'Incarnazione trabocca nella Grazia del perdono. Dio vuole essere riconosciuto così nel suo dono dell'Incarnazione.

Per cui Dio che nell'Incarnazione rivela Essere Amore, Carità e Misericordia stessa, il nome più bello dell'Amore che Ama, si potrebbe sintetizzare in un'unica affermazione: Dio, la Santissima Trinità è MISERICORDIA.

È Misericordia che si china e ci riattira a sé perchè non vuol perderci.

E il perdono, dalla croce, nella croce, per mezzo della croce, trono regale di Cristo, è l'eccesso del dono fatto da Dio, dalla SS. Trinità Misericordia ai suoi figli».

Rispondiamo pregando con fede: Mio Signore e mio Dio, per il grande dono della tua Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione, con-

templo, adoro e prego. Santissima Trinità, Misericordia infinita, io confido e spero in Te.

E COSA VUOL DIRE CHE DIO È MISERICORDIA?

A questa domanda Mons. Ivan risponde: «Vuol dire che Dio ci viene incontro per attirarci a sé.

Si abbassa per farci partecipare della sua vita divina. La Misericordia non è una sorta di condono incondizionato. No, dice lo stile di Dio che ama così tanto la sua creatura, che si abbassa per permettere alla creatura di entrare nella sua vita divina. Questa è la Misericordia».

Il Messaggero aggiunge: *La Misericordia è il cuore di Dio stesso, è la sorgente originaria, il principio da cui lo stesso Amore e la stessa Carità scaturiscono (se si può usare questo verbo riguardo a ciò che eternamente È!). Per questo il Nome di Dio è Misericordia.*

E se il Verbo, rivelando Dio col Nome di Padre, Figlio e Spirito Santo, ha definito Se Stesso la Via, la Verità e la Vita, non quale attributo ma identificandole, personificandole in Se stesso quale Dio incarnato, perché in Dio tutto è e sussiste, ne deriva che la SS. Trinità, Dio stesso, è in Se stesso Amore, Carità, Misericordia. E dunque la SS. Trinità è la Misericordia.

IL CENTRO DELLA VITA CRISTIANA

Anche papa Francesco ci ha dato il suo contributo quando ha indetto il Giubileo Straordinario della Misericordia, e nella bolla d'indizione del Giubileo aveva scritto: «Misericordia è la parola che rivela il mistero della Santissima Trinità e l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro».

«La Misericordia non è una dimensione fra le altre, ma è il centro della vita cristiana: non c'è cristianesimo senza Misericordia. Se tutto il nostro cristianesimo non ci porta alla misericordia, abbiamo sbagliato strada, perché la Miseri-

PREGHIERA DI ADORAZIONE E DI ABBANDONO ALLA SS. TRINITÀ

*Santissima Trinità, Misericordia Infinita,
io confido e spero in Te!*

*Santissima Trinità, Misericordia Infinita,
nella Luce impenetrabile del Padre
che ama e che crea;*

*Santissima Trinità, Misericordia Infinita,
nel Volto del Figlio che è Parola che si dona;
Santissima Trinità, Misericordia Infinita,
nel Fuoco bruciante dello Spirito che dà vita;*

*Santissima Trinità, Misericordia Infinita,
io confido e spero in Te!*

*Tu, che ti sei donata tutta a me,
fa' che io mi doni tutto a Te:*

*rendimi testimone del Tuo amore,
in Cristo mio Fratello,
mio Redentore*

e mio Re.

*Santissima Trinità, Misericordia Infinita,
io confido e spero in Te!*

cordia è l'unica vera meta di ogni cammino spirituale».

Le rivelazioni di Maccio ci ricordano che :

Nessuno può immaginare quanto Dio, SS. Trinità Misericordia, ci ami e si pieghi su di noi. Se gli uomini non rimettono Dio al centro della loro vita, confidando nei Meriti scaturiti dall'Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di Cristo, l'umanità non troverà mai la VERA pace.

Abbiamo una Madre che continuamente viene a ricordarci questo, perché Dio ha affidato a Lei di custodirci e tenerci sulla Via e nella Verità che è Cristo Gesù. Non perdiamo altro tempo.

AVVOLTI DALLA MISERICORDIA

Misericordia è tutta la nostra vita personale ormai liberata definitivamente da "il peccato" che ci impediva di essere partecipi della vita di Dio. Ora, siamo uniti sostanzialmente alla vita del Dio Trinità Misericordia, nonostante che la nostra fragilità terrena ci fa inciampare in

tanti peccati, da cui veniamo liberati ogni volta che accogliamo l'amore gratuito del Dio Trinità Misericordia e lo lasciamo lavorare in noi.

Questo atto di fede, come un raggio di luce, penetra nello spirito e dà consistenza al volto del Dio in cui crediamo. Siamo avvolti dal Suo abbraccio materno che ci obbliga a riandare a fatti concreti della vita nei quali abbiamo sperimentato il suo amore che di volta in volta ci guida, proponendoci la strada da percorrere, perdonando le deviazioni capricciose, ma soprattutto chiedendoci di essere strumenti, anche se inadeguati, della sua Misericordia per i nostri fratelli e sorelle. Da questa consapevolezza sgorga il desiderio crescente di proseguire e approfondire le infinite ricchezze della sua Misericordia.

Preghiamo lo Spirito che risvegli nella Chiesa l'attenzione amorosa agli infiniti tesori spirituali che già sono nel suo grembo e che, oggi più che mai, sono necessari per la salvezza dell'uomo.